

Progetto WIENER. Presentazione.

Cibernetica. Il governo responsabile della natura umana.

Prologo. *Incipit.* Le Fonti (Orizzonti e Cardini).

[Il Documento Russell.](#) [La Conferenza Pugwash.](#) [Il socialismo utopico di Einstein](#) (By Monthly Review).

Il Documento Wiener. La Fisica della Conoscenza. Il Comitato FEDRO.

Thomas Paine. Biografia. *E' preferibile WIKIPEDIA in lingua Inglese.*

Dalla Biblioteca di Alessandria ai Politecnici europei.

Ingegneria applicata alla trasformazione sociale. Una massima che vale un [Assioma etico](#).

Da “ L’Età della Ragione “ : “ *doing justice, loving mercy, and endeavouring to make our fellow-creatures happy* “.

Federigo Enriques. Biografia. *In WIKIPEDIA in lingua italiana, con evidenti omissioni storiche.*

Meglio consultare il Sito WEB del [Centro Studi](#), ovvero l’[Edizione Nazionale delle Opere](#).

Il pensiero scientifico italiano del 1900 mortificato da due dioscuro metafisici.

Il pensiero scientifico unificante. L’eredità di Galilei, nella Visione di Otto Neurath.

Matematica e Geometria applicata ai Sistemi. L’eredità di Monge, nel CAD.

Norbert Wiener. Biografia. *E' preferibile WIKIPEDIA in Lingua Inglese.*

Fisica e Ingegneria della comunicazione elettronica.

Matematica e Logica, applicata all’Ingegneria elettronica.

Cibernetica. Il processo evolutivo, inclusivo dei fattori umani.

Introduzione alla ingegneria della comunicazione elettronica integrata.

Il Modello esplicativo: LUCREZIO.

A. Teoria dei Sistemi. Un modello applicativo. (Vedi [Progetto ARCHIMEDE](#))

1. [Cultura italiana](#). Identità e Opere cardinali. Un esempio di applicazione umanistica.
Pasquale GALLUPPI. Un [Saggio introduttivo](#). (Fonte: www.zaleuco.eu). Pensiero meridiano.
2. Le Lingue parlate e scritte. [L’Italiano](#). Un esempio di esplicazione scientifica.
[Un Modello di comunicazione elettronica a massima efficienza epistemica](#).
3. [Il Sistema ZALEUCO-EU](#): Identità e Società. [Finalità globali](#). [Il Sito WEB](#).
 - a. ZALEUCO-ORG: Il Sistema culturale e redazionale. I Contenuti.
 - b. Il Sistema multimediale ZALEUCO-TV. Le Comunicazioni.
4. Ricerca umanistica e scientifica integrata.
 - a. Tutela e promozione culturale. [Una proposta](#) alle Istituzioni pubbliche.
 - b. [Per una critica della Ragione tecnologica](#).

B. Unità dei saperi. Un modello sperimentale.

1. Un [Saggio introduttivo](#). (Fonte: www.lucrezio.net).
2. Pitagora senza i pitagorici. Il ruolo di J.B. Joseph Fourier.
3. Identità ed Evoluzione culturale.

Un Laboratorio applicativo di Idee-Progetto: [EQUANTE-EU](#)

(Segue)

Epilogo

Relazione introduttiva. Prefazione.

Bruno Cutrì

Oggi, e.v. 2013, la comunicazione umana ha raggiunto uno spazio planetario la cui trasformazione sociale e antropologica sarà valutata appieno solo quando l'umanità, nella maggior parte delle sue persone, avrà i mezzi intellettivi per comprendere la profonda trasformazione tecnologica indotta dalla Cibernetica.

I mezzi di comunicazione, detti MEDIA, malamente pronunciati MIDIA, perché se ne ignora la provenienza latina, sono alla portata di vaste aree geografiche e di numerosi utenti; operano con la tendenza tecnologica alla veloce diffusione di ulteriori dispositivi fisici per l'uso individuale; risentono la carenza metodologica di seguire, in queste innovazioni, il bisogno di raccordare ciò che l'umanità è stata per millenni, prima delle elaborazioni teoriche ed applicative di matematici, logici e ingegneri – oggi detti: della comunicazione e dell'informazione.

Sarà un indice di psicologia della compensazione la riscoperta del valore sociale e culturale della Memoria.

Di quegli stati culturali codificati e resi permanenti dai MEDIA, per i quali il recupero richiede l'estrema umanizzazione dei rapporti interpersonali. Oltre che la sensibilità utopica di uscire dallo stato ferino.

Questa istanza mi porta a ricomprendere, nell'opera del gruppo di lavoro dell'Associazione ZALEUCO assiduamente coordinata dal Prof. Saverio Di Bella, la sintesi applicativa dei miei studi, compiuti sul piano teorico, e che si ritrovano nei saggi e nei trattati reperibili nel Sito WEB www.lucrezio.net. Alla loro disponibilità intellettuale e personale mi relaziono per trovare una verifica alle teorie esposte nella parte scientifica delle ricerche e degli studi condotti da anni sull'argomento.

Le Teorie del Linguaggio nella Comunicazione elettronica si trovano, in particolare, nell'area dedicata ad Archimede e Norbert Wiener; del quale desidero riportate una bella metafora: “ *Una tradizione di saperi è come un bosco di sequoie, che può esistere per migliaia di anni, e il legno di oggi rappresenta la pioggia e il sole di molti secoli fa* “.

Associazione ZALEUCO

RELAZIONE DI PROGETTO PRELIMINARE

La lingua è il prodotto più alto dei processi di civilizzazione umana; essa si colloca al vertice di un processo di civilizzazione storicamente determinato, le cui vicende sono ricostruibili con sufficiente grado di approssimazione sul piano storico.

La lingua, come spazio-tempo della comunicazione, non fa salti e non tollera vuoti: si trasforma soltanto e si arricchisce nel tempo.

Perciò la lingua più ricca e più evoluta è quella che si parla e si scrive nello spazio sociale e culturale in cui la presenza della civiltà ha più lunga durata.

Per l'Europa questo spazio è l'Italia e in particolare la parte d'Italia che va dalla *Magna Grecia* all'*Etruria* (Toscana).

Non è casuale che l'alfabeto comune usato da tutte le civilizzazioni occidentali sia l'alfabeto latino, la cui derivazione fenicia-araba emerge dal fondo indo-europeo e permea tutti i linguaggi di rango occidentale.

In parallelo storico, emersa dal pensiero scientifico codificato da Galilei, la cibernetica aiuta a risolvere in maniera ottimale i problemi connessi con la comunicazione e la trasmissione dei saperi, a condizione che:

- 1) La simmetria dei mezzi tra produttore e fruitore sia perfetta o la più perfetta possibile;
- 2) Alla simmetria sono infatti legate le forme *varianti* o *invarianti* che ostacolano e/o facilitano la elaborazione, la gestione e la trasmissione dei dati e dei significati;
- 3) Siccome anche il *linguaggio* dei computers è ancorato alla logica linguistica e matematica e si esprime con l'uso di una lingua, tutti i problemi connessi diminuiscono o vengono azzerati se si trova la lingua capace di offrire il massimo di *simmetria* e il minimo di *invarianti*, fermo restando il bisogno che il tutto possa costituire una base condivisa per l'interfaccia Persona/Sistema/Persona;
- 4) Le lingue scritte sono costituite da *segni grafici* e suoni (*alfabeto, grafemi, fonemi : fonia/grafia*);
- 5) Solo la lingua greca classica, il latino e l'italiano hanno una corrispondenza perfetta tra *segno grafico* delle varie lettere dell'alfabeto (vocali e consonanti) e suono/pronuncia (fonema). *Ergo* tra le lingue vive solo l'*italiano* e in parte il *latino* offrono una *simmetria perfetta* tra *segno grafico e pronuncia* (suono/voce).

Si sottolinea, tra l'altro, il fatto ben noto che l'alfabeto latino è quello comunemente usato da tutti gli stati appartenenti alla civilizzazione di tipo occidentale;

- 6) Questa inoppugnabile e concreta realtà storica rende la *lingua italiana* perfettamente conforme al bisogno di: *universalità, ripetitività e invarianza* che consentono di dare ai linguaggi informatici le caratteristiche d'uso, la complessità e ricchezza delle applicazioni, nonché l'economicità della gestione.

Per chi volesse approfondire le problematiche importanti e numerose, che si accompagnano alla presente proposta progettuale, si ricorda:

- a) Nella civilizzazione di tipo occidentale il greco e il latino sono lingue fondanti; l'italiano è – nello spazio e nel tempo – il frutto dell'evoluzione del riuscito matrimonio tra cultura greca e cultura latina;
- b) Il creatore della scienza matematica è Pitagora, figlio della Magna Grecia;
- c) Nessun uomo può andare oltre le capacità creative della specie umana. Ogni società può mettere a frutto ciò che gli uomini hanno creato nel tempo.

Patrimonio dei saperi dell'uomo e creatività delle nuove generazioni sono il motore e la macchina delle società. Occorre perciò usare la lingua italiana, dalle simmetrie perfette, e le creazioni tecniche della cibernetica, per dare all'umanità la rivoluzione culturale qualitativamente più alta possibile e più facile nell'uso. Come sempre complessità e semplicità si sposano insieme.

Annotazioni e Riflessioni

La regolarità, l'invarianza, sono le proprietà dell'economia del pensiero; quindi i *costi* di gestione, sono inversamente proporzionali alle varianti esistenti tra *fonema, suono, e segno grafico nella lingua usata*.

L'efficacia e la convenienza del sistema culturale stanno all'invarianza come il segno grafico sta al fonema. Misurano la precisione e la certezza senza perdere la ricchezza del comunicare.

UBRIACATI DAL WEB, SALVATI DALLA CIBERNETICA?

La dimensione globale e travolgente assunta dalla Rete WEB ha ubriacato troppa gente.

Il senso del limite è naufragato nello spazio immenso che ci si illude di dominare senza regole.

Si è rimossa la coscienza fondante relativa al fatto che è *l'uomo la misura di tutte le cose* (Protagora) e che il canone della conoscenza del sé precede l'esperienza del mondo (Socrate).

L'Associazione ZALEUCO mantiene ferma la rotta su questa stella polare dell'umanità; per il futuro dell'uomo, soggetto di libertà e portatore di diritti inalienabili e intangibili.

Anche perché il WEB pone il problema della sicurezza dei singoli e delle loro comunicazioni; delle loro creazioni e della loro privacy. Chi e come garantisce questi valori?

Ma oggi l'attenzione la vorremmo richiamare su un'opportunità che è anche una necessità culturale e una convenienza economica: quale lingua risponde meglio ai problemi di elaborazione e di uso del WEB?

Come può essere recuperato, il classico linguaggio della cultura umanistica nel mondo, il valore umano di una tecnologia, che sembra rifiutare e abbandonare le stesse ricerche scientifiche non funzionali al WEB, marginalizzandole?

Le risposte di Zaleuco sono semplici e chiare:

- 1) La lingua priva di varianti: tra grafia e suono è l'italiano. Questa caratteristica la rende senza rivali come lingua-madre con la quale interfacciare tutte le altre;
- 2) Dopo l'italiano si colloca il latino. Poi le altre.

Va sottolineato poi che la lingua è un insieme che include tutte le parole che sono state create e tutte quelle che saranno create, dato che la lingua è un sistema di comunicazione perennemente creativo.

La lingua è, d'altra parte, lo specchio di tutte le attività umane, spirituali e pratiche.

Scienza e fede, biologia e poesia, chimica e botanica ecc. ne compongono la totalità in espansione.

Restano ferme le costanti: segno grafico e suono.

Il WEB perciò – ma ZALEUCO preferisce e usa il termine *Cibernetica* - deve recuperare la totalità dei saperi, sotto un criterio di umanizzazione, non certo di alienazione dei tempi attuali.

Deve recuperare la centralità etica dell'*uomo*, sempre *fine* e mai *mezzo* (Kant), o la tecnologia si rivelerà nemica dell'uomo e delle sue libertà civili.

L'Associazione ZALEUCO, infine, ritiene utile riassumere, in una potenziale lingua matematica, il frutto delle ricerche sulle lingue naturali, rispetto alla loro funzionalità nella Cibernetica. E ne propone alcuni ambiti applicativi.

1. Il patrimonio culturale che risale alla Civiltà greca e latina, e che attraversa il Medioevo cristiano delle lingue nazionali. (Area EDITORIA).
2. La sicurezza informatica negli ambiti di scambio e comunicazione, a fronte del rischio di manipolazione delle informazioni digitalizzate. (Area CENTROSTUDI).

Trasmesso da Messina, 20 settembre 2013 - Saverio Di Bella

Una proposta alle Istituzioni pubbliche.

La Ricerca umanistica e scientifica integrata, già messa in atto con il coordinamento editoriale della Associazione ZALEUCO, Redazione di Messina, è stata avviata da un gruppo di studiosi che hanno fissato le modalità generali di partecipazione. L'orizzonte applicativo riguarda la cultura italiana, a partire dal formarsi della sua unità linguistica. *In arrivo le Linee Guida.*

Soggetti partecipanti ovvero aventi interesse.

- A. ZALEUCO. Associazione culturale di utilità sociale. [Promozione ed Editoria]
- B. Bruno Cutrì. Studio di Ingegneria. [Laboratorio cibernetico di Ricerca scientifica]
- C. Comune di Vibo Valentia. Piano Strategico. [Rapporti con le Istituzioni pubbliche]
- D. Ordine degli Ingegneri di Vibo Valentia. [Applicazioni professionali]
- E. Uni-ME-RC. Università di Messina e Reggio Calabria. [Formazione e Valutazione]
- F. Reg-CAL. Regione Calabria [Valorizzazione Patrimonio Culturale]
- G.

Segnalazioni ed approfondimenti

1. Tropea, Centro Studi Gallupiani. In corso di edizione alcuni contributi multimediali del Gruppo di lavoro coordinato dal prof. Luciano Meligrana.
2. Contributo di Bruno Cutrì su Pasquale GALLUPPI, antesignano inconsapevole della logica matematica. [Comunicazione](#) alla Rivista ROGERIUS, edita dall'Istituto della Biblioteca Calabrese, in Soriano Calabro. Il Saggio completo si trova sul Sito WEB www.zaleuco.eu.
3. Associazione ZALEUCO. [Comunicazione](#) al Ministero di Giustizia, nel merito della conformità linguistica delle Identità personali, fiscali e culturali dei Nomi italiani.

(segue)

L'Italiano.

([Testata](#))

Si tratta di una Teoria linguistica della comunicazione elettronica integrata. Le relative componenti dell'analisi scientifica si basano sulla possibilità di applicare questa visione teorica, derivata dalla teoria epistemologica introdotta da Galilei, alla realtà concreta dei sistemi di comunicazione attuali. La parte scientifica più vicina al modello tecnico di comunicazione viene riportata nel saggio preliminare già segnalato: [Un Modello di comunicazione elettronica a massima efficienza epistemica](#). **Parte scientifica.**

Inoltre, la preponderanza, sui fattori metodologici, dei fattori tecnologici [la cui scala di grandezza quantitativa raggiunge e supera il micro-cosmo nano-metrico (10^{-9})] opera negativamente nella definizione di una metrica duale di tipo etico e comportamentale; e soprattutto lascia inesplorata la questione del temperamento istintuale, risolto ancora con canoni psicologici, quando non animistici.

Queste riflessioni mi portano a valutare negativamente, nella prospettiva etica, l'efficienza dei sistemi umani finora applicati, quando destinati a raggiungere una dimensione umana più armonica. Di fatto la scala di grandezza qualitativa (la qualità della vita) non va oltre le Norme religiose o morali; i cui Precetti e Comandamenti sono disattesi sistematicamente, se la misura statistica globale ha un qualche significato (10% tempo di pace e 90% tempo di guerra).

La *Dichiarazione universale dei diritti umani* d'altra parte non è passata, se non in minima parte, dalla Enunciazione alla Applicazione dei diritti, e dei doveri, di complementarità e reciprocità.

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.

Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Il Primo articolo resta il più efficace sistema di riferimento per il futuro dell'umanità.

Parimenti, l'idea che la dignità umana non deve essere negata, per definizione etica primaria, trova attuazione universale nella proposizione "ovvia ed evidente", espressa da Thomas Paine in piena rivoluzione illuminista, con la statuizione:

Citizen's Dividend to all US citizens as compensation for "loss of his or her natural inheritance, by the introduction of the system of landed property" (Agrarian Justice, 1795).

Principio di Umanità che porta all'Assioma etico del Reddito minimo di sopravvivenza. ([RefTST](#))

Pertanto, dopo avere individuato nel sistema di comunicazione naturale – il linguaggio umano è un suo portato razionale, tecnicamente migliorabile – la modalità principale delle relazioni tra i viventi umani, qui si propone una ulteriore razionalizzazione.

Si tratta di applicare i principi della Fisica della Natura alle relazioni sociali, con l'intento di migliorare l'applicazione dei principi dell'Etica, quando condivisa.

L'Isonomia orizzontale – definita come relazione misurabile tra Lingue naturali diverse, ma equivalenti sul piano etico – può consentire un sistema di "traduzioni" la cui efficienza può essere affidata alla proprietà dell'Italiano di avere misura massima { $\mu L(F/G)=1.00$ }, a fronte delle altre lingue di rango occidentale, come il Latino, il Francese, etc.

La modalità applicativa riepiloga quella esplicativa ricavata dalla Isonomia verticale, già esplorata negli studi lucreziani, e che riguarda le dimensioni della scala fisica (le Parole e le Cose : dal micro-cosmo al normo-cosmo, fino al macro-cosmo). Con l'aggiunta della corrispondenza per simmetria con l'esplicazione del rapporto invariante tra Fonemi e Grafemi; per come individuato dagli studi su Pitagora/Fourier.

Per le altre lingue non-occidentali gli studi di approfondimento possono contribuire a definire uno standard internazionale che risolva al meglio le notevolissime difficoltà esistenti allo stato attuale.

Segue

Unità dei Saperi. Un modello applicativo.

([Testata](#))

Si propone un sistema integrato di conoscenza e di esperienza, in una forma diagrammatica di sintesi, che mette in evidenza le relazioni strutturali tra le diverse componenti.

I nodi di aggregazione corrispondono alla base minimale, da cui ricavare tutte le articolazioni interne deducibili e le proiezioni esterne progettabili, mediante applicazione di fattori informativi ed operativi; la correlazione degli argomenti e delle voci tematiche rimandano alla normale classificazione a classi decimali; come quelle che si ritrovano nelle biblioteche dedicate ai materiali documentali di tipo cartaceo. Il modello proposto deriva dalla TIOC applicata ai Sistemi informatici mediante una Unità Penta-Modale (Scala vocale ovvero Modello pseudo-pitagorico).

Il modello proposto è un Pentagramma informativo, costituito da [Orizzonti/Base] :

A : Metafisica [Religione, Filosofia, Logica, Comunicazione]

B: Antropologia [Evoluzione, *Gymnasium*, Sociologia, Politica, Economia]

C: Letteratura [Scrittura, Musica, Arti, Comunicazione]

D: Scienze [Naturali, Metodologiche, Tecnologiche]

E: Cosmologia [Geografia, Storia, Matematica, Geologia, Astronomia]

A cui corrisponde il Pentagramma operativo duale, costituito da [Orizzonti/Base] :

1 : Suoni [Acustica, Musica, Canti, Poesia, Odeon]

2 : Lingue [Native, Locali, Nazionali, Strutturali]

3 : Matematiche [Computo, Metrica, Algebra, Logica, Modellistica, Sistemica]

4 : Osservazioni [Visioni, Teorie, Topologie, Statistiche]

5 : Sperimentazioni [Interazioni, Prassi, Valutazioni, Costruzioni, Invenzioni]

Da sviluppare i confronti comparati sui testi delle Opere cardine, per ricondurre a base comune, in applicazione sperimentale della TIOC:

Modelli letterari, umanistici.

Modelli metamorfici, descrittivi.

Modelli matematici, quantitativi.

Modelli sistemici, interattivi.

Segue